

Effepielle

N° 119 DEL 15 APRILE 2016

UIL FPL

Anno VI° n. 119/2016 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Firenze, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA' PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita

**COMPARTI PA. TORLUCCIO (UIL-FPL):
GOVERNO RINNOVI SUBITO I CONTRATTI**

**FOCCILLO: NEL DEF NESSUNA RISORSA PER I
RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO**



Comunicato Stampa Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uilpa

Def, Cgil Cisl Uil: solo tagli, niente su rinnovo contratti. Dal Governo segnali da commissario liquidatore

Cresce la mobilitazione dei lavoratori per contratto e riorganizzazione dei servizi alle comunità

Roma, 12 aprile 2016 - “Tagli passati, tagli presenti e tagli futuri. Nel documento di economia e finanza non solo non c'è previsione alcuna sui contratti del pubblico ma, soprattutto, emerge con estrema chiarezza che il conto dei due mancati rinnovi è stato pagato tutto dalle famiglie delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici”. Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa, in una nota attaccano duramente il Def del governo, in cui “la tanto sbandierata flessibilità conquistata in Europa, che l'esecutivo rivendica per 'aver fatto i compiti', si traduce a tutti gli effetti in tagli ai salari, alla formazione, alle assunzioni, agli investimenti nei servizi a cittadini e imprese”.

“La spending review selettiva non è stata altro che blocco della contrattazione nazionale e integrativa, blocco delle progressioni economiche e blocco del turn-over”, rincarano le federazioni di categoria di Cgil Cisl e Uil. “E per di più, nello stesso momento in cui il governo parla di aumentare la produttività in azienda, nega al settore pubblico anche la detassazione dei premi che servono a dare più salute, più sicurezza, più sostegno e meno costi alle comunità. E' un segnale da commissario liquidatore e non certo da datore di lavoro della più grande azienda italiana”.

Per i rappresentanti dei lavoratori, inoltre, “I tagli lineari di questi anni, che sono andati ben oltre quelli previsti, si sono abbattuti sul lavoro pubblico, cancellando ogni possibilità di far crescere le competenze, l'innovazione, l'organizzazione e la qualità dei servizi. Ecco perché continuiamo con più forza la nostra protesta: perché abbiamo una proposta vera per rinnovare e riorganizzare la Pa, a partire dal contratto, e per far ripartire lo sviluppo, i consumi, gli investimenti di cui il Paese ha bisogno”.

“Dopo l'accordo all'Aran con cui abbiamo ridotto i comparti, il governo non ha più alibi”, concludono Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa. “Siamo in campo con una mobilitazione che dal grande sciopero della Lombardia di giovedì scorso arriverà in tutti i territori. Lavoratori pubblici e cittadini per dire al governo: cambia verso o cambia mestiere”.



VOGLIAMO IL CONTRATTO subito!

FOCCILLO: NEL DEF NESSUNA RISORSA PER I RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO



Da una prima analisi sui testi che circolano sul Def non ci sono risorse per i rinnovi contrattuali per i dipendenti pubblici, ma si prevede solo l'indennità di vacanza contrattuale a partire dal 2019.

Dopo sette anni di blocco e la sentenza della Corte Costituzionale, il Governo, nonostante l'accordo sui comparti, ancora una volta continua a perseguire la volontà politica di rinviare, nonostante ritenesse che fosse tale mancato accordo a bloccare il rinnovo. Se fosse confermato il blocco sarebbe una dop-

pia beffa!

Eppure lo stesso Governo, nel Def, descrive in modo analitico i risparmi che in questi anni si sono fatti: sia per l'inasprimento del turnover, sia per la riduzione dei fondi del salario accessorio e sia per il proseguimento del blocco dei contratti pubblici.

Se le cose stanno così difficilmente si potrà aprire una nuova stagione di contrattazione e saremo costretti a rispondere con iniziative di mobilitazione a partire dallo sciopero.

COMPARTI PA. TORLUCCIO (UIL-FPL): GOVERNO RINNOVI SUBITO I CONTRATTI

“Il Governo non si può più nascondere dietro inutili scuse. Dopo la firma per la nuova ridefinizione dei comparti nella Pubblica Amministrazione, il Ministro Madia e tutto il Governo non hanno più alibi. Devono immediatamente convocarci per riaprire le trattative sul rinnovo dei contratti ad oltre 3 milioni di dipendenti pubblici, in attesa da oltre 7 anni.” Così Giovanni Torluccio, dopo il lungo incontro tra ieri e oggi tra ARAN e sindacati.

“Abbiamo concordato con il Governo la riduzione dei comparti da 12 a 4 per semplificare il sistema contrattuale e la rappresentanza, ma ora è il loro turno. Capiamo che il Governo adesso ha pesanti grane a cui pensare, ma non arretrremo

di mezzo passo: abbiamo chiesto fin da subito un tavolo per rinnovare il contratto, per ammodernare la pubblica amministrazione, renderla più semplice e fruibile, al servizio dei cittadini”-continua Torluccio, che afferma “i 300 milioni stanziati nella legge di stabilità sono uno schiaffo in faccia alla dignità di milioni di dipendenti che lavorano tutto il giorno a testa bassa con lo stesso stipendio di 7 anni fa.”

“Adesso -conclude Torluccio- vogliamo l'affermazione dei nostri diritti, un contratto equo, premi di produttività con criteri più selettivi ed obiettivi, una macchina pubblica in grado di dare risposte certe e celeri”.

Effepielle

quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it

Redazione e Direzione: Via di Tor Firenze, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA' PROPOSTA FLASH)

REDAZIONE

**Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Mario Comollo
Tonino Viti
Chiara Lucacchioni
Pietro Bardoscia
Gerry Ferrara**

**Direttore Responsabile
Giovanni Torluccio**



Contratti Pa, al via mobilitazioni in tutti i territori: sciopero in Lombardia Cgil Cisl Uil: “Subito rinnovo con più competenze, innovazione e produttività. Servono servizi pubblici più avanzati per far correre il Paese”

COMUNICATO STAMPA FP-CGIL CISL-FP UIL-FPL UIL-PA

Roma, 7 aprile 2016. “Competenze, innovazione, produttività” la mobilitazione dei lavoratori pub-

blici per un rinnovo di contratto che tarda ormai da quasi sette anni riparte dai territori e da una proposta innovativa per rilanciare i servizi pubblici come volano della crescita del Paese. Si inizia oggi con lo sciopero del pubblico impiego in Lombardia e si proseguirà, secondo un fitto calendario di iniziative che riguarderà tutte le regioni italiane, fino alla fine di maggio.

“Dopo la firma dell’intesa sui quattro comparti, il governo

non ha più scuse per tenere illegittimamente bloccata la contrattazione. E deve trovare le risorse per i nuovi contratti”, è l’attacco di Rossana Dettori, Giovanni Faverrin, Giovanni Torluccio e Nicola Turco – segretari generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa -, che rincarano: “Anche governatori e amministratori locali devono fare la loro parte. Per riorganizzare e riqualificare i servizi pubblici locali bisogna uscire dalla logica di tagli, blocchi e ridimensionamenti. Ser-

continua a pg 5



Contratti Pa, al via mobilitazioni in tutti i territori: sciopero in Lombardia Cgil Cisl Uil: “Subito rinnovo con più competenze, innovazione e produttività. Servono servizi pubblici più avanzati per far correre il Paese”

continua da pg 4

ve un percorso nuovo che coinvolga lavoratori e cittadini, che metta

criteri e obiettivi condivisi, ridistribuire a lavoratori e cittadini i frutti

e dei lavoratori e garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese, contro la disorganizzazione scientifica e i vecchi schemi gerarchici. Meno tasse, più qualità di vita, di salute, più sicurezza e benessere sui posti di lavoro per la crescita delle persone e del paese”.

“Vogliamo una contrattazione più forte anche a livello decentrato, dove occorre confrontarsi sugli aspetti specifici dell’organizzazione del lavoro, per razionalizzare la macchina amministrativa, recuperare la spesa improduttiva e trovare risorse da investire in qualità dei servizi pubblici, che vuol dire sanità, previdenza, assistenza, prevenzione, sicurezza, servizi all’occupazione e allo sviluppo... Ecco perché incalzeremo governo e politica locale con un’azione capillare e un’idea chiara: contratto subito”.



al centro le persone e non le leggi, che rilanci i servizi pubblici alle comunità locali. Un percorso di investimenti per liberare l’energia al servizio del paese. Iniziando dal rinnovo dei contratti”.

dell’impegno costante a migliorare”.

“Attraverso una mobilitazione sul territorio, allargando gli spazi della partecipazione, vogliamo riconoscere un diritto delle lavoratrici

“La nostra non è solo un’altra mobilitazione per il pubblico impiego”, spiegano i quattro segretari. “La nostra è una proposta che parte dal basso, dove le amministrazioni pubbliche incontrano la realtà quotidiana delle comunità e si confrontano con l’evolvere dei bisogni delle persone. È da lì che si deve iniziare per disegnare nuovi modelli organizzativi, valorizzare le competenze, valutare il lavoro degli enti in base a





contratto subito

COMPETENZE



INNOVAZIONE



PRODUTTIVITÀ



***Rinnoviamo i contratti,
riorganizziamo i servizi!***

IL CAMBIAMENTO PARTE DAL TERRITORIO



COMPETENZE INNOVAZIONE PRODUTTIVITÀ COSTRUIAMOLE INSIEME CON LA CONTRATTAZIONE

al via la mobilitazione nei territori

Tagliare, bloccare e ridimensionare: ecco cosa sono riuscite a fare in questi anni le norme e le riforme imposte dal governo. Per riorganizzare e riqualificare i servizi pubblici locali serve un percorso completamente diverso. Un percorso che coinvolga lavoratori e cittadini, che metta al centro le persone e non le leggi, che rilanci i servizi pubblici come volano della crescita. Un percorso di investimenti per liberare l'energia al servizio del paese. Iniziando dal rinnovo dei contratti!

La nostra non è solo un'altra mobilitazione per il pubblico impiego. La nostra è una proposta che parte dal basso, dove le amministrazioni pubbliche incontrano la realtà quotidiana delle comunità e si confrontano con l'evolvere dei bisogni delle persone. È da lì che si deve iniziare per disegnare nuovi modelli organizzativi, coltivare e valorizzare le competenze, valutare il lavoro degli enti in base a criteri e obiettivi condivisi, ridistribuire a lavoratori e cittadini i frutti dell'impegno costante a migliorare.

Attraverso una mobilitazione sul territorio, allargando gli spazi della partecipazione, vogliamo riconoscere un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori e garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese, contro la disorganizzazione scientifica e i vecchi schemi gerarchici. Meno tasse, più qualità di vita, di salute, più sicurezza e benessere sui posti di lavoro per la crescita delle persone e del paese. È questo che vogliamo. Per questo abbiamo deciso una mobilitazione che parte dal territorio.

Vogliamo una contrattazione più forte là dove occorre confrontarsi sugli aspetti specifici dell'organizzazione del lavoro, per contribuire a razionalizzare la macchina amministrativa, recuperare la spesa improduttiva e trovare risorse da investire in qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Cosa vuol dire per noi rinnovare i contratti e offrire migliori servizi?

1. VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ: riclassificare i profili per agevolare percorsi flessibili e offrire opportunità di crescita all'interno di nuovi modelli organizzativi e nuove filiere dei servizi; governare in maniera condivisa la mobilità, per accompagnare la riorganizzazione delle reti territoriali e la razionalizzazione della governance locale; pianificare e mettere a regime l'aggiornamento continuo del patrimonio di competenze attraverso la formazione

2. INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ: definire criteri trasparenti di qualità del servizio in base ai quali valutare la performance organizzativa di ciascun ente; modulare gli orari di lavoro per armonizzare le esigenze di lavoratori, amministrazioni e utenti; stabilire per via contrattuale meccanismi di riconoscimento ai lavoratori del valore prodotto in termini di maggior efficienza ed efficacia del servizio, da collegare a incentivi economici e professionali

3. FARE INNOVAZIONE PARTECIPATA: valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi pubblici e delle loro rappresentanze alla buona governance degli enti, aprendo un confronto continuo sull'allocatione delle risorse, la sostenibilità dei bilanci, la trasparenza negli appalti; attingere all'esperienza di chi opera nei servizi per individuare e risolvere le criticità, rafforzare il dialogo con la società civile, restituire alla Pa un ruolo di motore della coesione sociale e dello sviluppo economico.

#CONTRATTOSUBITO

Corruzione in sanità. Torluccio (Uil Fpl): “Oggi è emerso quello che la Uil Fpl sta denunciando da mesi”

Roma, 6 Aprile 2016

In occasione della prima giornata nazionale contro la corruzione nella sanità sta finalmente emergendo quello che la Uil Fpl denuncia ormai da mesi.

Lo dichiara in una nota il Segretario Generale della Uil Fpl Giovanni Torluccio.

I vari interventi dei membri del Governo e non solo, hanno ribadito come gli ambiti maggiormente corruttivi in sanità siano quello degli appalti e quello delle assunzioni di personale, così come è stato ribadito che gli acquisti non centralizzati nella sanità sono maggiormente aggredibili da corruzione e malaffare. Le parole del presidente dell'Anac Cantone sulla necessità di mettere in campo strumenti nuovi contro la corruzione individuando tra gli snodi sui quali intervenire i tempi di attesa, recepiscono finalmente le richieste della nostra organizzazione sindacale. La Uil Fpl – prosegue Torluccio - nel Febbraio scorso in un comunicato stampa ha sollecitato per l'ennesima volta il ministro Lorenzin ad intervenire sui tempi di attesa che oltre a generare disagi e disuguaglianze tra i cittadini hanno creato effetti corruttivi nel tempo. Abbiamo altresì sottolineato la necessità di rivedere l'istituto della libera professione nato inizialmente per favorire il rapporto fiduciario medico/pa-

ziente e non per aggirare i tempi di attesa.

Non possiamo più consentire frodi e sprechi nella spesa pubblica sanitaria, non possiamo più tollerare che milioni di italiani siano costretti a pagare una “bustarella” per ricevere favori in ambito sani-

tario. Si metta a punto – conclude Torluccio – un codice etico forte e concreto, si avviino seri controlli al fine di verificare se le Asl si siano adeguate alle norme ed i piani anti-corruzione e si attui una maggiore trasparenza dei dati.

COMUNICATO STAMPA UIL FPL

Pa. Torluccio (UIL-FPL). Scioperi a scacchiera per rinnovo del contratto



“Non ci fermeremo di certo a Milano. Il capoluogo lombardo è solo l'inizio di una lunga cavalcata che porterà migliaia di dipendenti pubblici in piazza per manifestare lo sdegno e la rabbia di milioni di lavoratori e lavoratrici per il mancato rinnovo contrattuale.”

Così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL, alla manifestazione a Milano, che ha visto la presenza in piazza e per le strade di migliaia di lavoratori.

“ Sarebbe una vergogna se il Ministro Madia, che aveva scaricato la colpa proprio sulla mancata volontà dei sindacati di firmare l'accordo sulla riduzione dei comparti, non convochi immediatamente un tavolo per discutere di rinnovo contrattuale, fermo da 7 anni.”-continua Torluccio, che afferma “questo Governo è ed è stato il peggior datore di lavoro del Paese degli ultimi 10 anni. Nessun Ministro e nessun Governo era riuscito così bene a svilire il lavoro quotidiano di milioni di lavoratori, con attacchi mediatici senza precedenti e nessuna volontà di aprire un confronto serrato e costruttivo con le parti sociali.”

“Non arretrereмо di mezzo passo-conclude Torluccio- continueremo a scioperare ad oltranza e manifestare in tutta Italia per costruire un'alleanza con i cittadini che possa portare in tempi rapidi al rinnovo contrattuale.”

Toruluccio - Tavolo tecnico sulle Professioni infermieristiche: pronti a dare il nostro contributo ma per il raggiungimento di obiettivi

Così Giovanni Toruluccio rispetto alla costituzione presso il Ministro della Salute di un nuovo gruppo tecnico che affronti le tematiche specifiche della professione. Riteniamo che sia necessaria, a monte, la condivisione di scelte politiche e di indirizzi e, soprattutto, la volontà di portare a compimento le iniziative che vengono assunte, per evitare il ripetersi di esperienze recenti che hanno lasciato in mezzo al guado percorsi per la valorizzazione degli operatori e dei professionisti sanitari. Per questo insieme a cgil e cisl abbiamo scritto al Ministero chiedendo di fare il punto sulle numerose questioni in sospeso e sulle quali è mancato qualsiasi riscontro alle nostre sollecitazioni.



Roma, 13 aprile 2016

Al Ministero della Salute
c. a. Sottosegretario di Stato
On.le Vito De Filippo

Oggetto: tavolo tecnico sulla professione infermieristica

Egr. Sottosegretario,

in relazione alla sua nota del 16/03/2016, relativa all'istituzione di un tavolo tecnico sulla professione infermieristica aperto anche alle organizzazioni sindacali, Le esprimiamo la necessità, già più volte dichiarata, di un incontro politico propedeutico al tavolo tecnico. Riteniamo che in mancanza della necessaria condivisione di scelte politiche e di indirizzo, anche sulla base delle precedenti esperienze, risulterebbe compromesso il raggiungimento degli obiettivi posti. Ciò nonostante, in ordine alla specifica richiesta di indicare i nomi-

nativi di un rappresentante titolare e di uno supplente, ciascuna delle scriventi organizzazioni provvederà al più presto a trasmettere le proprie designazioni.

Cogliamo l'occasione per segnalare che rimangono prive di riscontro da parte del Suo dicastero, molte nostre richieste di incontro su specifiche tematiche. Ci sono, infatti, ancora importanti problemi da affrontare, sui quali abbiamo chiesto di aprire un confronto con il Ministero.

Ad esempio il ritardo accumulato

sui percorsi di implementazione delle competenze, ancora fermi nonostante le previsioni contenute all'art. 22 del Patto per la salute 2014-2016 e al comma 566 dell'art. 1 della legge di stabilità 2015. Quest'ultimo, in particolare, aveva previsto, attraverso Accordi Stato-Regioni e previa concertazione anche con le rappresentanze sindacali, la definizione dei ruoli, delle competenze, delle relazioni professionali e delle responsabilità individuali e di equipe su compiti,

continua a pg 10

Tavolo tecnico sulle Professioni infermieristiche: pronti a dare il nostro contributo ma per il raggiungimento di obiettivi concreti

continua sa pg 10

funzioni e obiettivi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, anche attraverso percorsi formativi complementari. A tal proposito, confermiamo la nostra richiesta di non disperdere il prezioso lavoro già svolto, recuperando gli accordi già avviati per le professioni infermieristiche e per i TSRM e portandoli a definitiva approvazione, come richiesto anche dalla Conferenza delle regioni e province autonome.

Vorremmo aprire con il suo Dicastero anche una discussione sulla mancata attivazione dell'Osservatorio, o cabina di regia, prevista nel 2014 che doveva rappresentare nelle intenzioni un unico tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, sul quale discutere tematiche fondamentali per il settore sanitario quali l'organizzazione del lavoro, l'evoluzione professionale, il monitoraggio e la verifica e la promozione delle innovazioni. Non ultimo vorremmo affrontare la grave carenza di personale causata dal prolungato blocco del turn-over, confermato anche nel 2016, che ha inciso sugli standard di erogazione dei LEA producendo, nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grandi disparità nelle cure tra le diverse regioni.

In ultimo, abbiamo chiesto al Ministro un incontro unitario per discutere le nostre proposte sul contratto unico pubblico/privato,

reiterata ultimamente in occasione del varo delle nostre piattaforme sulla sanità privata e il terzo settore. Una visione innovativa di organizzazione del lavoro e dei processi

per filiera che vorremmo presentare al Ministro.

Auspucando che Lei possa condividere le nostre richieste, restiamo in attesa di un riscontro.

**ASSICURAZIONE
RC PROFESSIONALE
GRATUITA**
(MASSIMALE € 1.000.000,00)

ISCRITTI UILFPL

ENTI LOCALI

**SANITÀ
PUBBLICA E PRIVATA**

**PERSONALE
DEL COMPARTO**

ESCLUSIONE DELLA POLIZIA LOCALE DAI SERVIZI DI VIGILANZA PRESSO I SEGGI ELETTORALI



Roma, 12/04/2016

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Matteo Renzi
Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano
LORO SEDI

In riferimento alle prossime elezioni referendarie del 17/04/2016, FP CGIL CISL FP e UIL FPL hanno appreso con stupore il contenuto della nota n. 555/0001040/2016 datata 5 aprile u.s. del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Segreteria del Dipartimento – Ufficio Ordine Pubblico, con la quale è stato annunciato che: “..... Nelle more della definizione delle segnalate problematiche amministrative connesse al concorso nei servizi di vigilanza ai seggi di personale non appartenente alle Amministrazioni dello Stato, si rende necessario procedere alla pianificazione dei correlati dispositivi di sicurezza e vigilanza attraverso l'impiego del solo personale delle forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge 121/81.”

Giova sottolineare che la Polizia Locale non si è mai sottratta allo svolgimento di funzioni ulteriori rispetto a quelle di polizia

amministrativa locale richiamate nell'art. 117 della Costituzione, tanto che giornalmente gli appartenenti al corpo sono impiegati in servizi di polizia giudiziaria, polizia stradale, polizia edilizia, polizia ambientale, polizia annonaria, polizia amministrativa, polizia sanitaria, polizia tributaria, svolgendo spesso nei fatti attività di pubblica sicurezza e di ordine pubblico, sostituendosi anche alle Forze di Polizia statali in numerose attività di contrasto alla microcriminalità.

Nonostante ciò assistiamo, giorno dopo giorno, alla divaricazione fra i diritti degli appartenenti al corpo e quelli delle Forze di Polizia statali, con differenze sostanziali, ad iniziare dall'esclusione del personale della Polizia Locale dai benefici derivanti dall'equo indennizzo e dalla causa di servizio, a causa delle misure restrittive che furono introdotte dall'art. 6 del Decreto Monti del 6 dicembre 2011, dalla

differenziazione del trattamento economico in caso di malattia introdotta dalla Legge Brunetta 150/2009, dal mancato inserimento nella categoria dei lavori usuranti, dal diverso trattamento assistenziale, previdenziale, assicurativo ed economico. Queste continue e palesi discriminazioni alimentano ancora di più il disagio dei 60.000 appartenenti, che da anni chiedono la riforma della Legge Quadro n. 65/1986, nonché il rinnovo del Contratto Nazionale di riferimento, al fine di rendere più chiare e valorizzare, finalmente, le funzioni e le competenze di questo personale.

Soprattutto si rischia di inasprire ulteriormente la vertenza in corso portata avanti dalle scriventi organizzazioni sindacali per il superamento delle disparità esistenti, che ha portato già al confronto con Conferenza delle Regioni ed ANCI.

continua a pg 12

ESCLUSIONE DELLA POLIZIA LOCALE DAI SERVIZI DI VIGILANZA PRESSO I SEGGI ELETTORALI

continua da pg 11

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono alle SS.LL. la revisione del disposto di cui alla circolare in modo che la Polizia Locale eserciti, come è accaduto finora, la funzione di vigilanza presso i seggi elettorali.

Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl chiedono inoltre al Governo un preciso impegno affinché si possa finalmente riaprire il confronto sul rinnovo contrattuale e colmare le gravi discriminazioni sopra enunciate.

Fermo restando la necessità di procedere alla modifica della ormai obsoleta legge 65/86, alla luce di un quadro normativo completamente mutato, il DDL Sicurezza, attualmente in discussione, può costituire l'occasione per restituire dignità professionale ad operatori che quotidianamente rappresentano la prima e immediata risposta per le comunità locali e a tal fine, chiedono di aprire un tavolo di confronto che coinvolga Ministero degli Interni, Anci e parti sociali.

Cordiali saluti

FP CGIL Rossana Dettori
CISL FP Giovanni Faverin
UIL FPL Giovanni Torluccio

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

CISL FP

UILFPL

POLIZIA LOCALE

LA MISURA È COLMA

Il 17/04 la Polizia Locale non potrà esercitare le consuete funzioni di vigilanza nel corso delle elezioni referendarie.

Diciamo NO all'ennesimo provvedimento provocatorio del Governo che:

- ▶ affievolisce le funzioni del corpo di Polizia Locale;
- ▶ discrimina ancora una volta i lavoratori del comparto;
- ▶ alimenta la tensione di un confronto già in corso;

Chiediamo al Governo:

- ▶ di ritirare immediatamente il provvedimento che impedisce l'esercizio delle consuete funzioni di vigilanza in occasione delle tornate elettorali;
- ▶ di colmare al più presto, nel DDL Sicurezza, le gravi discriminazioni esistenti su piano delle funzioni e dei diritti rispetto alle altre forze di polizia, a partire da equo indennizzo e cause di servizio.



*Con il patrocinio del Comune di Gradisca d'Isonzo e
dell'ASL Bassa Friulana- Isonzina*



“Una vita in emergenza”

15 aprile 2016

Dalle ore 10.30

Gradisca d'Isonzo

*Commemorazione in onore del dott.
Giuseppe Giagnorio*

Sala Bergamas ore 11: “l'emergenza sanitaria in Friuli Venezia Giulia”

Partecipanti: Sindacato di Gradisca I. Tomassini, Segretario Generale Nazionale UIL, FPL, G. Torluccio, Segretario Generale Regionale UILFPL, FVG I. Bressan, Segretario Regionale Uil G. Menis, Assessore alla salute, S. Taleasca, Direttore Generale G. Pilati, Direttore Amministrativo A. Poggiana, Direttore Sanitario G.L. Cavallini ASL Bassa Friulana-Isonzina, Medici e personale sanitario, servizio Pronto Soccorso e 118, IPASVI, Associazioni di primo soccorso

CRi, Croce Verde, Sagit, La Salute, m. Volontariato, Servizio sociale, Cutano- medici per l'Attrica

Con la partecipazione di un gruppo teatrale

Mostra fotografica collaborazione dott.ssa O. Masala

Breve filmato in onore degli operatori e soccorritori di primo intervento ed emergenza

**Tra gli stand servizio gratuito di:
RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE
ARTERIOSA, SATURAZIONE, GLICEMIA,
COLESTEROLO E TRIGLICERIDI
-Manovre di primo soccorso-**

Aperto a tutti i cittadini



VIGILI "ASSENTEISTI" COMUNE DI ROMA GRANDE VITTORIA DELLA UIL-FPL

A distanza di poco più di un anno dalla vicenda di Roma sui vigili "assenteisti" nella notte di Capodanno 2014/2015, la sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma del 29/3/2016 smentisce il teorema, messo in piedi dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, in merito ad una presunta cabina di regia occulta da parte delle organizzazioni sindacali alla base della "astensione collettiva" delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale di Roma Capitale.

Con la delibera 15/03 del 15 gennaio 2015, secondo il Garante, infatti, dietro la vicenda della notte di Capodanno, ci sarebbe stata la regia dei sindacati, che si sarebbero adoperati per esercitare un ruolo attivo al fine di favorire "l'astensione di massa" del personale. Sulla base di tali considerazioni il Garante ha proceduto a comminare sanzioni alle 5 sigle sindacati interessate, arrivando persino a deliberare la sospensione da parte del Comune di Roma dei contributi sindacali e/o permessi sindacali per un ammontare economico pari a 20000 euro ciascuna. Un vero e proprio processo sommario nei confronti del Sindacato con il chiaro obiettivo di scaricare su quest'ultimo le colpe di un'amministrazione inefficiente ed impreparata ad affrontare l'evento. Il ricorso, promosso dalla Uil Fpl di Roma e Lazio tramite il nostro ufficio legale, ha dato pienamente ragione alla nostra organizzazione sindacale annullando la sanzione e condannando la Commissione di

Garanzia alla refusione delle spese di giudizio.

Nelle motivazioni della decisione da parte del Giudice viene espressamente dichiarata l'infondatezza delle contestazioni sollevate dalla Commissione di Garanzia (dichiarata contumace perché non si è neanche presentata in giudizio) e quindi accertata la legittimità del comportamento della Uil Fpl di Roma e Lazio.

Viene riaffermato con forza, con tale sentenza, il principio di legalità e soprattutto il ruolo fondamentale ed il senso di responsabilità del Sindacato ed in particolare della UIL FPL. Aspettiamo di vedere ancora l'epilogo della vicenda della notte di Capodanno, che ha scatenato una gogna mediatica senza precedenti su tutto il territorio nazionale nei confronti della Polizia Locale ma è giusto evidenziare come la Uil Fpl abbia sempre preso le distanze dagli assenteisti e dai furbetti, che con il loro comportamento danneggiano la stragrande maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori della Pubblica Amministrazione. E' importante, però, sottolineare il fatto che i problemi ed il disagio della Polizia Locale di Roma Capitale, come di tante altre realtà territoriali, nascono da elementi di criticità concreti, che non vengono ancora seriamente affrontati e quindi risolti e che sono oggetto della nostra vertenza complessiva sulla Polizia Locale.

Tale sentenza fa il paio con un'altra sentenza vinta dalla Uil Fpl in materia di anticorruzione e rotazione

del Personale. Con la sentenza n. 9879/2015 pubbl. il 16/11/2015, infatti, emessa dal Tribunale del lavoro di Roma, sulla rotazione del personale, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione, la Uil Fpl ha dato un ulteriore "schiaffo morale" a chi in questi ultimi anni ha pensato di poter riformare la Pubblica Amministrazione in maniera unilaterale.

Per quanto ci riguarda l'attivazione di una seria politica di contrasto al malcostume, alla corruzione e alle inefficienze, vede la nostra organizzazione in prima linea ma tutto questo non può avvenire in spregio ai più elementari diritti dei lavoratori che rappresentiamo, in questo caso il personale della Polizia Locale e violando l'articolato contrattuale e soprattutto tentando, in maniera palese, di delegittimare il ruolo del Sindacato nella sua funzione di mediazione dei conflitti, di garanzia dei diritti e tutele dei lavoratori e dei servizi ai cittadini.

Sostanzialmente, quindi, la sentenza del Tribunale di Roma del 29/3/2016, rappresenta indubbiamente un elemento di significativa importanza, che la nostra organizzazione deve assolutamente valorizzare sia per i principi e le motivazioni alla base dell'accoglimento del ricorso che per l'impatto a livello nazionale di tale sentenza, alla luce anche dell'enorme impatto mediatico dato alla vicenda e del clima intimidatorio usato nei confronti delle organizzazioni sindacali.



Nel TUO
contratto di lavoro
c'è un DIRITTO in più:
scopriilo adesso

RISARCIMENTO MEDICI EX SPECIALIZZANDI. LA UIL-FPL METTE A DISPOSIZIONE IL PROPRIO UFFICIO LEGALE

L'annosa vicenda del risarcimento economico in favore dei medici ex-specializzandi, per il mancato pagamento degli anni di scuola post-laurea, continua a interessare la nostra giurisprudenza.

I Tribunali nazionali, rimediando a un vero e proprio sopruso degli anni passati, perseverano infatti

nel ripristino della tutela retributiva, così lungamente negata ai danni di migliaia di professionisti.

Ancora una volta, la UIL FPL si pone in prima linea nell'opera di tutela e salvaguardia della dignità del lavoro declinata innanzitutto nella difesa, in ogni sede, del diritto a un'adeguata retribuzione,

mettendo a disposizione dei diretti interessati il proprio Ufficio Legale Nazionale, confidando nella positiva prosecuzione dell'opera rimediata giudiziarria.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi ai propri rappresentanti territoriali.



CORSI ECM FAD - OPES FORMAZIONE 2016

Per Tutte le Professioni

CORSO DI SPAGNOLO DI BASE PER OPERATORI SANITARI

Accreditato con n. 267-153550 Crediti **10**

PEDIATRIC FIRST AID (PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO-PBLS)

Accreditato con n. 267-147365 Crediti **8**

PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE BLS

Accreditato con n. 267-147211 Crediti **10**

BLSD SECONDO LINEE GUIDA AMERICAN HEART ASSOCIATION (ADULTO/PEDIATRICO)

(riservato ai soli partecipanti dei corsi BLSD residenziali organizzati dal Training Site AHA UIL FPL)

Accreditato con n. 267-152279 Crediti **20**

ELEMENTI DI COMUNICAZIONE EFFICACE, VERBALE E NON VERBALE

Accreditato con n. 267-148964 Crediti **8**

RISERVATEZZA DEI DATI SANITARI

Accreditato con n. 267-150962 Crediti **3**

Professione: Infermiere

L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN AMBITO PENITENZIARIO: CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ

Accreditato con n. 267-148980 Crediti **4**

INFO: www.opesformazione.it

E-MAIL: formazione@uilfpl.it opes@uilfpl.it info@opesformazione.it

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508206/225 Fax: 06 86508235



Professione: Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o

RUOLO DEL COORDINATORE NELLA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AREA CRITICA

Accreditato con n. 267-148879 Crediti 5

L'INFERMIERE LEGALE FORENSE: FORMAZIONE, COMPETENZE E CAMPI D'AZIONE PROFESSIONALE

Accreditato con n. 267-148743 Crediti 5

ETICA E BIOETICA PROFESSIONALE

Accreditato con n. 267-148976 Crediti 7

LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Accreditato con n. 267-150424 Crediti 4

IL SERVIZIO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO AZIENDALE: RUOLO, FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

Accreditato con n. 267-147749 Crediti 4

Professione: Medico Chirurgo, Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o

ECG: LETTURA, INTERPRETAZIONE E FARMACOLOGIA (ACLS-PALS)

Accreditato con n. 267-148880 Crediti 15

Professione: Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro

CONTROLLI IGIENICO-SANITARI DEI PRODOTTI DELLA PESCA ALLA LUCE DEI RECENTI REGOLAMENTI UE

Accreditato con n. 267-149174 Crediti 6

COLLEGATI ALLA PIATTAFORMA WEB: <http://fad.uilfpl.org/>

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK: OPES FORMAZIONE

INFO: www.opesformazione.it

E-MAIL: formazione@uilfpl.it opes@uilfpl.it info@opesformazione.it

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508206/225 Fax: 06 86508235



EVENTI ECM RESIDENZIALI – OPES FORMAZIONE 2016

Professione: Medico Chirurgo, Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o

ECC – EMERGENCY CARDIOVASCULAR CARE SECONDO LINEE GUIDA AMERICAN HEART ASSOCIATION

Accreditato con n. **267-156086** Crediti **10** Partecipanti: **100**

Data: **16/04/2016** Sede: **LAMEZIA TERME (CZ), GRAND HOTEL LAMEZIA**

Tutte le Professioni

LA CORRUZIONE NEL SSN

Accreditato con n. **267-159148** Crediti **6** Partecipanti: **150**

Data: **06/05/2016** Sede: **SALERNO (SA), GRAND HOTEL SALERNO**

Professione: Medico Chirurgo, Medico Veterinario, Biologo e Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro

CONTROLLI UFFICIALI E AUTOCONTROLLO NELL'IMPRESA ALIMENTARE: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Accreditato con n. **267- 159379** Crediti **8** Partecipanti: **100**

Data: **20/05/2016** Sede: **FONDI (LT), CASTELLO CAETANI**

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK: OPES FORMAZIONE

INFO: www.opesformazione.it

E-MAIL: formazione@uilfpl.it opes@uilfpl.it info@opesformazione.it

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508206/225 Fax: 06 86508235

DAL COMUNE Richiesta di posticipare il termine ultimo per le considerazioni «Piano anticorruzione copia-incolla»

Ruberto (Uil): «Colpevole ritardo delle procedure di consultazione preventiva»

LA UIL-FPL rileva «il colpevole ritardo accumulato dal responsabile della prevenzione della corruzione, Chirico, nell'avvio delle procedure di consultazione preventiva per la predisposizione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, pubblicando l'invito e inviando l'informativa a ridosso delle festività di Pasqua, prevedendo dolosamente meno di 10 giorni lavorativi di procedura aperta alla partecipazione/consultazione», invitando così il segretario generale a posticipare il termine ultimo per le considerazioni di un piano che il consiglio ha approvato ad inizio febbraio. Il segretario regionale del sindacato, Bruno Ruberto, lamenta che «il documento con



Il Comune di Lamezia Terme di via Perugia

proposto allude, per il volume e per i riferimenti ad ulteriori atti o strumenti, a una burocratizzazione all'incirca dell'Ente rispetto ad oggi», sostenendo che «le pagine e i paragrafi risultano assemblate in modo confuso, rilevando doppiami di paragrafi anteposti alla numerazione delle pagine, che fanno presagire un capotavola sconordinato e male riportato non corrispondente alla realtà comunale in questione», portando ad esempio che «l'individuazione delle aree di rischio non risultano corrispondenti con l'attuale Macrostruttura, rilevando una grave incongruenza nella individuazione delle aree/settori di rischio (esempio: non esiste allo stato nessuna area/settore Lavori Pubblici; non esiste un settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane; non esiste un settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale; etc. etc...)». Per Ruberto la Chirico non potrebbe essere anche responsabile per la trasparenza (ruolo già ricoperto dal precedente segre-

tario generale, Pelais, essendo le norme sulla trasparenza vigenti dal 2013), valutando «contraddittorio nei richiami incisi del ruolo di segretario generale confuso diffusamente nei successivi paragrafi con il ruolo e l'individuazione di responsabilità dirigenziale», sebbene «si deve prevedere specificamente le procedure formative da avviare in collaborazione con la scuola superiore della pubblica amministrazione, al fine di selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in particolari settori esposti alla corruzione: un'ulteriore importante previsione formativa preventiva si rende necessaria per i dipendenti che devo-

no svolgere la nuova funzione a seguito della rotazione, attuando e prevedendo nel Ptpc specifiche forme di «tutoraggio» per l'avvio e l'inserimento del personale in nuovi settori lavorativi. Si sottolinea che la formazione deve essere prevista nel bilancio annuale di previsione, non potendo riportare

nel piano il termine «dovrà». Va rimesso l'avvertito «eventualmente», nella parte che prevede almeno una giornata formativa tenuta dal responsabile della prevenzione della corruzione». Ultima considerazione da parte della Uil-Fpl è quella relativa all'assenza di «partecipazione sindacale sulle modalità di attuazione della rotazione del personale, atte a garantire i dettami normativi e regolamentari, nonché il buon andamento funzionale dell'Ente», chiedendo «l'adozione di uno speciale regolamento attuativo per l'individuazione «di criteri certi e condivisi in materia di rotazione del personale in applicazione del Ptpc 2016/2018» e «l'attuazione della mobilità interna tramite interpello preventivo del personale, dando priorità a richieste volontarie dei dipendenti e in attuazione delle vigenti previsioni in materia di mobilità definite in sede di concertazione».

nel piano il termine «dovrà». Va rimesso l'avvertito «eventualmente», nella parte che prevede almeno una giornata formativa tenuta dal responsabile della prevenzione della corruzione». Ultima considerazione da parte della Uil-Fpl è quella relativa all'assenza di «partecipazione sindacale sulle modalità di attuazione della rotazione del personale, atte a garantire i dettami normativi e regolamentari, nonché il buon andamento funzionale dell'Ente», chiedendo «l'adozione di uno speciale regolamento attuativo per l'individuazione «di criteri certi e condivisi in materia di rotazione del personale in applicazione del Ptpc 2016/2018» e «l'attuazione della mobilità interna tramite interpello preventivo del personale, dando priorità a richieste volontarie dei dipendenti e in attuazione delle vigenti previsioni in materia di mobilità definite in sede di concertazione».

«Ruolo segretario generale confuso»



VOGLIAMO IL CONTRATTO subito!

BLS D



***CORSI ESECUTORE
BASIC LIFE SUPPORT
con uso Defibrillatore***





BLS - BASIC LIFE SUPPORT

Training Site American Heart Association



Nel 2015 presso la nostra Segreteria Nazionale è stato costituito il Training Site UIL FPL affiliato ad American Heart Association attraverso il quale si possono organizzare corsi di BLS/D adulto/pediatrico su tutto il territorio Nazionale rilasciando l'abilitazione alle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base ed all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno ai nostri iscritti partecipanti, nonché la loro registrazione, ormai diventata obbligatoria, presso il Servizio di Emergenza 118 Regionale.

Come organizzare un corso di BLS/D nella propria Regione/Struttura?

Il Responsabile Regionale/Territoriale UIL FPL contatta il Responsabile Nazionale del Training Site per concordare la tipologia di corso, le date, l'eventuale coinvolgimento dell'Istruttore Nazionale e le altre specifiche organizzative.

Sarà cura del Training Site UIL FPL provvedere all'invio del materiale didattico e delle CARD (tessere abilitanti American Heart Association) e dei Manuali Didattici nel luogo di svolgimento del corso. (Con l'invio della CARD è compresa la Pocket Mask per ogni partecipante)



Ad ogni partecipante, da parte dell'Istruttore BLS/D UILFPL, al termine del corso saranno rilasciati:

- Card BLS/D Provider American Heart Association (abilitazione adulto/pediatrico) attestato spendibile per concorsi pubblici e privati;
- Abilitazione e registrazione presso Servizio Emergenza 118 Regionale per l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) su tutto il territorio Nazionale;
- Registrazione presso il CPRVerify American Heart Association ECC - International Greenville Avenue Dallas, Texas;
- Pocket Mask;
- Manuale BLS/D AHA;
- Crediti ECM (tramite accesso dedicato al portale fad.uilfpl.org)

Programma tipo del Corso BLS D ESECUTORE

Registrazione partecipanti e inizio lavori Presentazione corpo docente; Presentazione del corso; Divisione dei discenti in gruppo e loro sistemazione vicino alle stazioni di addestramento

Cambiamenti delle linee guida aha 2015

1^a parte del corso bls adulto inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche e sequenza di pratica correlata video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore (valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso carotideo ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video bag mask e sequenza di pratica video correlata; video sulla defibrillazione e sequenza di pratica correlata ad uno e due operatori; video defibrillazione in situazioni speciali

2^a parte del corso bls bambino definizione di bambino; video dimostrativo; video e sequenze di rcp e defibrillazione nel bambino

3^a parte del corso bls infante Video dimostrativo inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche singolo operatore e sequenza di pratica correlata video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore (valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso brachiale ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video compressione a due operatori e sequenza pratica correlata; video sequenza completa rcp due operatori e sequenza pratica correlata

pausa pranzo

4^a parte del corso manovra di Heimlich e assistenza respiratoria in caso di solo

arresto respiratorio video manovre di disostruzione adulto e sequenza pratica correlata video manovre di disostruzione bambino e sequenza pratica correlata; video manovre di disostruzione infante e sequenza pratica correlata; video ventilazioni di soccorso (bocca a bocca, con dispositivo barriera , con bag mask)

conclusione parte teorico pratica

somministrazione test scritto(25 minuti)

skill test inizio valutazione abilità pratiche; eventuali remediation; somministrazione test di valutazione corso; consegna card

chiusura lavori

Il Corso BLSD ESECUTORE per personale sanitario è destinato a tutti coloro che, avendo già almeno una minima esperienza in campo medico, per motivi personali, professionali o normativi, vogliono conseguire un'attestazione che abiliti al corretto utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno e all'esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP).

Le conoscenze e le abilità apprese in questo corso consentiranno direttamente di salvare vite umane.

Lo studente imparerà le manovre di RCP da applicare a vittime di ogni età e si eserciterà con la RCP in un contesto di lavoro di squadra.

Sarà in grado di usare un defibrillatore semiautomatico esterno e risolvere casi di soffocamento (ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo).

In questo corso imparerà, inoltre, a riconoscere ed affrontare vari tipi di emergenza, come ad esempio un arresto cardiaco improvviso.

Nonostante importanti progressi nella prevenzione, l'arresto cardiaco rimane un problema fondamentale di salute pubblica e una delle principali cause di morte.

La necessità di intervenire si può verificare sia all'interno sia all'esterno delle strutture sanitarie.

Il corso BLSD ESECUTORE per laici è destinato a tutti coloro che non posseggono alcuna esperienza professionale in campo sanitario.



BLS Training Site UIL F.P.L.
00199 ROMA
tel. 06 865081 fax: 06 86508234
formazione@uilfpl.it

